



## **Linee guida per la redazione delle tesi del Corso di Studi in Gestione di contenuti Digitali per I media, le imprese e I patrimoni culturali” (Ge.Co.)**

### **1. Che cos'è questo documento**

Questo documento contiene alcune indicazioni di massima per la elaborazione della tesi di laurea magistrale, ossia della prova finale del corso di laurea GeCo. Il documento fa riferimento al Regolamento di Ateneo, alla scheda SUA del CdS (quadri A5a eA5b: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/60143>), nonché alle indicazioni della Facoltà (per le quali si veda <https://studenticattolica.unicatt.it/procedure-requisiti-e-scadenze-lettere-e-filosofia-lm>).

### **2. Che cos'è una tesi di laurea magistrale**

La tesi è un documento scritto nel quale il candidato dimostra di aver acquisito alcune competenze proprie del corso di studio: ricerca, acquisizione e ordinamento di dati e informazioni pertinenti rispetto a un determinato campo di problemi e concetti; adeguata individuazione, selezione e articolazione delle questioni teoriche e delle esigenze pratiche in vista della loro soluzione; adozione di metodi di ricerca e di analisi pertinenti ed efficaci rispetto alla soluzione dei problemi di cui sopra; analisi di casi specifici mediante le sopra citate procedure metodologiche e nella preservazione di uno spirito critico; sintesi dei dati raccolti alla luce delle problematiche e delle domande di ricerca; individuazione dei metodi operativi più adatti per la soddisfazione delle esigenze pratiche emerse e progettazione di interventi (soprattutto di tipo comunicativo) che contribuiscano alla soluzione di tali esigenze. La acquisizione di tali competenze sarà oggetto di valutazione nel corso dell'esame finale.

### **3. Quali sono le tipologie della tesi del GeCo**

Le tesi del GeCo possono essere di due tipi:

- Tesi di ricerca. Si articola nelle seguenti sezioni (che possono comporsi di uno o di più capitoli):
  - Introduzione: argomento e traccia dei capitoli che seguono.
  - Ricognizione bibliografica: presentazione degli sfondi tematici mediante mappatura ed esame della bibliografia (monografie e articoli) relativa. Questa sezione giunge a formulare le domande della ricerca.
  - Presentazione del caso di studio e del metodo o dei metodi di analisi.
  - Analisi del caso di studio mediante presentazione e discussione critica dei

- risultati.
- Conclusione: espone in che modo i risultati dell'analisi offrono elementi per dare risposta alle domande di ricerca, quali sono i limiti del lavoro, e quali ulteriori orizzonti e questioni si aprono.
  - Tesi applicativa. Si articola nelle seguenti sezioni (che possono comporsi di uno o di più capitoli):
    - Introduzione: argomento e traccia dei capitoli che seguono
    - Ricognizione bibliografica: presentazione degli sfondi tematici mediante mappatura ed esame della bibliografia (monografie e articoli) relativa al tipo di esigenza specifica cui la tesi intende contribuire a fornire una risposta.
    - Presentazione del caso su cui si interviene: storia, situazione presente, problematiche specifiche, benchmarks, etc.
    - Presentazione del progetto di comunicazione che si intende proporre o che è stato effettuato, introducendo tutte le motivazioni degli interventi collegate ai capitoli precedenti; nel caso di progetti conclusi, valutazione degli effetti riscontrati
    - Conclusione: Valutazione finale del progetto e altre possibili iniziative collegate.

Vengono incoraggiati lavori di tesi che siano coerenti con il percorso di stage portato a termine all'interno del Corso di Laurea, e che mostrino caratteri di sinergia con gli altri lavori portati a termine durante esami ed esercitazioni.

Vengono escluse tesi puramente "compilative", che descrivono lo stato dell'arte di un certo settore teorico o di una situazione concreta ma senza avanzare proposte originali di ricerca o di intervento.

Per tutte le informazioni relative alla ricerca bibliografica, ai metodi di citazione, etc fa fede quanto indicato dal relatore.

#### **4. Come è costruita concretamente una tesi del GeCo**

Una tesi del GeCo è lunga *almeno* 200 cartelle (comprese tabelle, schemi, illustrazioni, bibliografia e sitografia). I candidati sono invitati a scaricare il template per le tesi dell'Università Cattolica dal link [https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-studenti-Template\\_ITA%20ultimo.docx](https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-studenti-Template_ITA%20ultimo.docx)

Il lavoro di tesi può essere redatto in italiano o inglese, stante l'approvazione del relatore. Normalmente il correlatore non collabora a seguire la stesura della tesi, che lgi iviene inviata una volta conclusa; in alcuni casi decisi dal relatore tuttavia il correlatore può essere coinvolto già nelle fasi di preparazione.

#### **5. Come si arriva a discutere una tesi del GeCo**

Il candidato sceglie il docente più adatto rispetto alle proprie intenzioni circa 6 mesi prima la discussione e deposita l'argomento del lavoro nel rispetto delle scadenze

indicate dall'Ateneo e consultabili dalla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/procedure-requisiti-e-scadenze-lettere-e-filosofia-lm>.

Gli studenti sono invitati a utilizzare tutti i docenti del corso, e non solo un gruppo ristretto. Qualora i docenti non rispondano alle mail nell'arco di una settimana, gli studenti contattano il coordinatore del corso che si fa parte attiva nella costruzione del contatto. Non è possibile che il ruolo di relatore venga svolto da docenti di laboratorio (a meno che non ricoprano anche un incarico didattico di insegnamento).

Circa 45 giorni prima della data presunta della discussione e in base alle scadenze pubblicate nella URL sopra citata, il candidato presenta la domanda di ammissione alla prova finale. Oltre ai requisiti curriculari determinati dalla Facoltà (per cui si rimanda nuovamente all'URL sopra citata), il candidato deve (a) aver concordato con il relatore il titolo definitivo del suo elaborato, (b) aver concordato con il relatore il correlatore della tesi; (c) aver già consegnato al relatore almeno 2 capitoli della tesi. Il relatore può decidere di derogare a questo ultimo principio in casi eccezionali. Per quanto sia possibile comunicare l'impossibilità di laurearsi nella sessione prefissata (mediante le modalità che si trovano alla URL sopra citata), questa pratica è decisamente sconsigliata per il GeCo e riservata a casi di straordinaria gravità.

Una volta che il docente ha approvato l'elaborato, il candidato lo invia al relatore e al correlatore e lo carica secondo le istruzioni contenute nella URL sopra citata; egli viene conseguentemente convocato per la seduta di discussione. In questa sede, il candidato viene anzitutto invitato a presentare il proprio lavoro: si richiede quindi la preparazione di una presentazione di circa 10' possibilmente supportata da materiali visivi e audiovisivi. Seguono l'intervento del relatore e quello del correlatore, che esprimono il proprio parere sul lavoro e formulano eventualmente alcune domande al candidato. Questi prende la parola e risponde a obiezioni e domande.

## **6. Come viene valutata una tesi del GeCo**

Il voto finale in 30simi viene determinato dalla media dei voti conseguiti nel Corso di Studi (secondo le modalità fissate dalla Facoltà e riportate nella URL sopra citata) più un rilancio di sette punti, che posson giungere in casi di eccezionale valore dell'elaborato a 8 punti.

Tale rilancio viene assegnato tenendo conto dei seguenti fattori:

- Rispondenza della tesi alla struttura e ai criteri di consistenza e di coerenza indicati al punto 3.
- Qualità degli impianti di ricerca e/o dei progetti operativi.
- Correttezza e completezza formale (qualità grammaticale e stilistica, presenza di apparati, etc.)
- Capacità di gestione della presentazione e validità delle risposte fornite in sede di discussione